

# Living

06 Settembre 2003 Euro 4,80 1,20

flair

Anno I - N° 6 - D: € 6,50 - FR: € 6,00 - PT: € 5,00 - SP: € 5,00 - GR: € 5,00

**Tendenze: effetto pizzo per interni a sorpresa**

**Inviti: un dopocinema già pronto a casa**

**Giardini: mediterraneo di buon carattere**

**Passioni: raffinata e kitsch, la rosa continua a vincere**

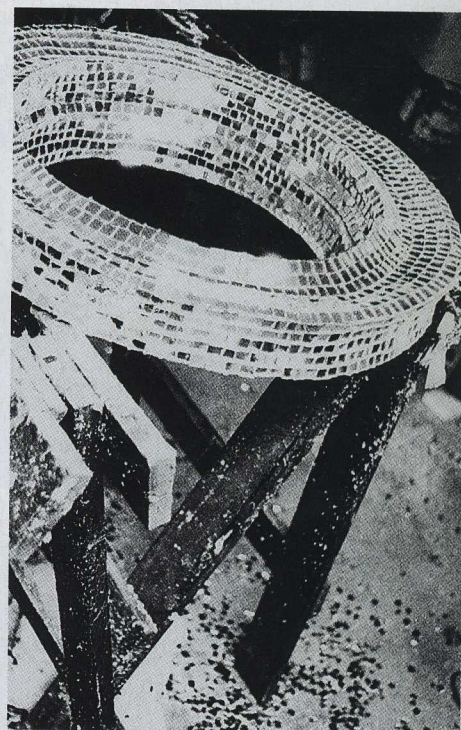
**Design: divani abitabili**





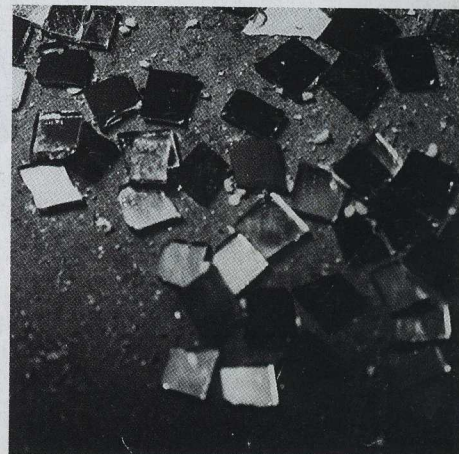
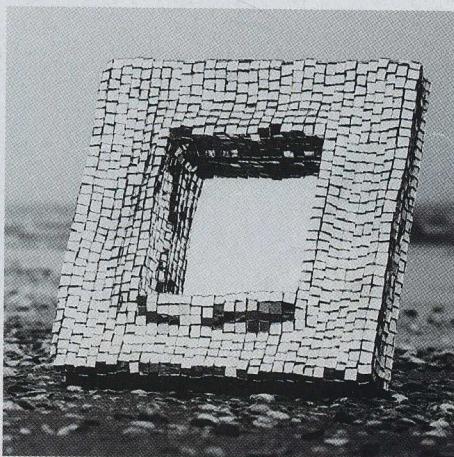
# Frammenti di luce

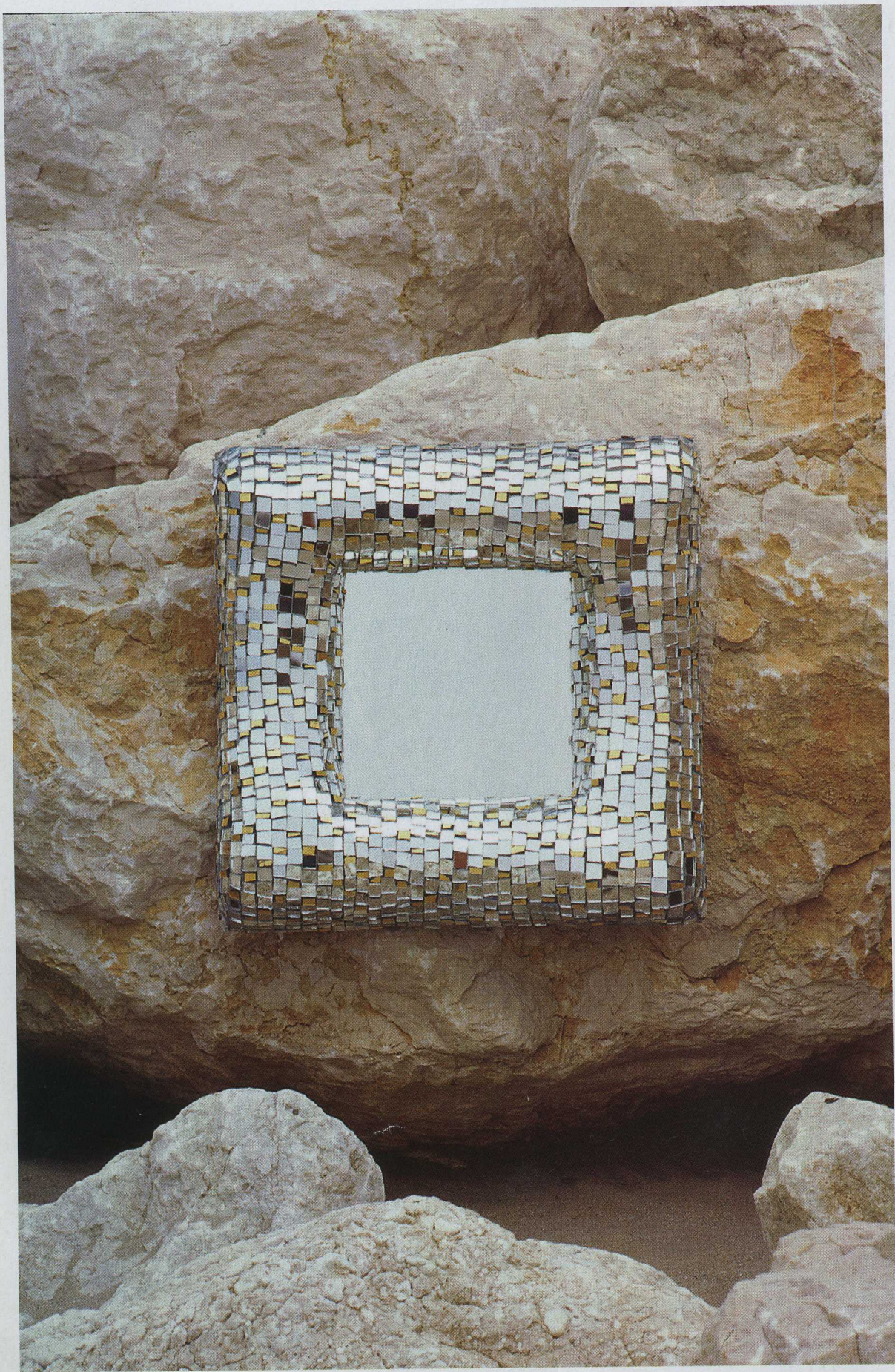
Un diploma all'Accademia di Belle Arti, poi l'incontro con il mosaico alla famosa scuola di Ravenna. È nata così, quasi per caso, la passione di un giovane designer romagnolo per l'arte musiva. Oggi le sue creazioni, realizzate con piccole tessere di specchio, sono esposte anche Oltreoceano.



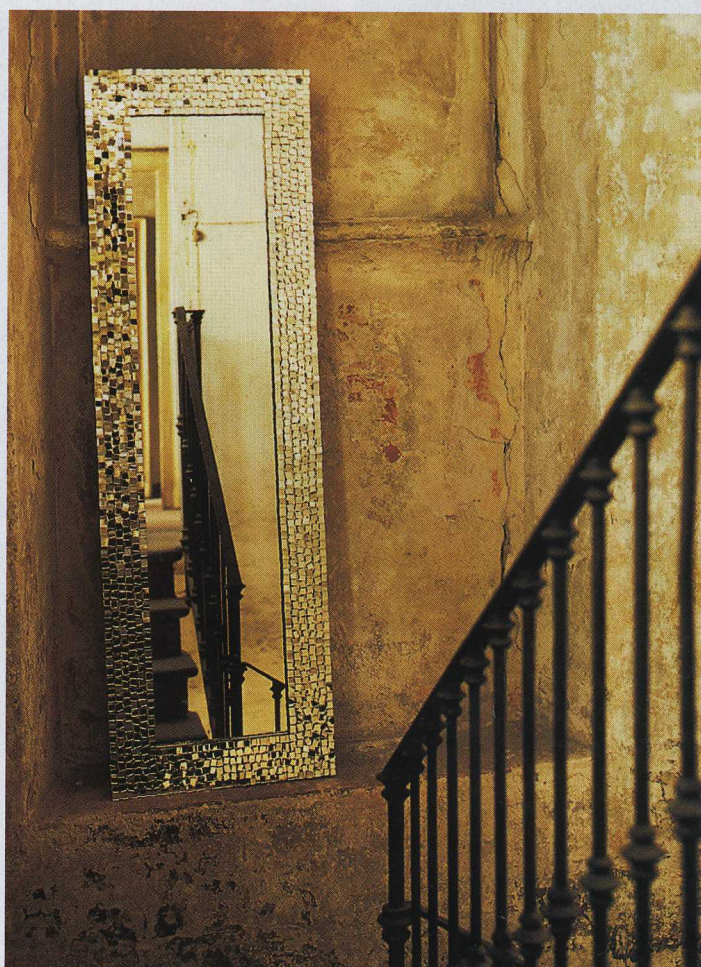
Di Stefania K. Montani  
Foto di Ezio Manciucca

Nella pagina accanto, una creazione di Davide Medri. In alto, l'artista romagnolo mentre completa il rivestimento di una sua cornice con tessere di specchio. Nelle foto a lato, alcuni modelli da lui realizzati con basi di diverse forme.





Specchi incorniciati da mosaici di vetro e specchio (a sinistra e a destra in alto): sono alcune creazioni di Davide Medri. Per realizzare le sue cornici piene di luce, l'artista utilizza spesso specchi di recupero che taglia a mano, in piccole tessere, e fissa poi sulle basi di diverso materiale, da lui stesso modellate, sagomate, levigate. Talvolta, per creare dei contrasti di colore, Davide Medri inserisce nel mosaico, dopo averli dipinti, frammenti di vetro. Il tavolo luminoso Narciso (in basso, nella pagina a fianco) è una struttura conica realizzata in lamiera graffiata rivestita all'interno con tessere di specchio e chiusa da un piano di cristallo: grazie a una luce nascosta alla base, vengono riflessi mille bagliori sul soffitto. Con l'effetto di un cielo stellato.



## Tessere di specchio per illuminare gli ambienti



Nella sua casa sulle colline, a pochi chilometri da Cesena, Davide Medri riveste di minuscole tessere di specchio le sue straordinarie cornici. Ce ne sono di tutti i tipi e di tutte le dimensioni: perfettamente tonde, come l'oblò di una nave, rettangolari e bombate, punteggiate di lamine dorate. Un vero trionfo della luce, riflessa da ogni frammento in mille bagliori quasi magici. «Ho iniziato riproducendo i mosaici bizantini», ricorda Davide Medri, «realizzavo copie dei decori più famosi, facendo pannelli in vetro colorato. Ero assolutamente affascinato dagli effetti che si potevano ottenere e cercavo

sempre nuovi abbinamenti, nuovi materiali. Quando ho utilizzato per la prima volta le tessere di uno specchio di recupero, ho capito che era quello il materiale che avevo sempre cercato. Vivo, giocoso, pieno di luce». Perfettamente in tema con il carattere poetico del giovane designer romagnolo. Tra le sue creazioni più originali c'è anche un tavolo, una struttura conica in lamiera graffiata rivestita internamente di tessere di specchio: grazie a una lampada nascosta alla base, riflette una miriade di luci, creando l'illusione di un cielo stellato sul soffitto. □

*Davide Medri, [www.davidemedri.com](http://www.davidemedri.com)*